

Un radar contro la grandine in Emilia-Romagna



Un radar meteorologico che consentirà una migliore gestione delle attività agricole dell'Emilia Romagna sarà installato a S. Pietro Capolunghe...

Parte il programma contro la talassemia

Sta per partire il programma nazionale contro la talassemia una malattia larvigena presente nel nostro paese dove nascono ogni anno dai due al trecento bambini affetti.

La matematica per le industrie alla Cité de les sciences

La «città delle scienze e dell'industria» a Parigi ha ospitato nei giorni scorsi oltre 1.600 specialisti di 60 paesi che discutono un migliaio di relazioni e memorie...

TSCU, ultrasuoni per studiare il cervello

Si chiama tomografia a ultrasuoni «TSCU» e rappresenta secondo il prof. Giuseppe Sangiorgi Barbagallo presidente della Società italiana di gerontologia e geriatria un passo avanti nelle possibilità di studio del cervello...

ROMEO BASSOLI

Lotta contro i tumori Interferone, la speranza è nella produzione fatta in laboratorio

PIER GIORGIO BETTI

La applicazione dell'interferone ipotizzata per realizzare una terapia dei tumori di nuovo tipo rischiava di finire in una situazione di stallo per la difficoltà di reperire la sostanza in quantità sufficienti nel sangue umano...

La scoperta del pianeta «X» Già nel 1950 l'astronomo tedesco Schuette avanzò l'ipotesi della sua esistenza, ora le sonde ne danno conferma

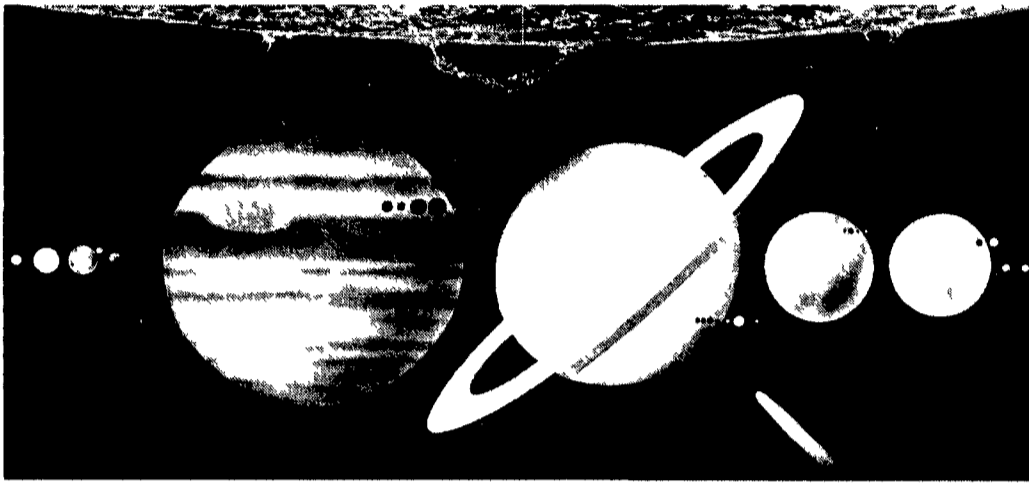
Il nuovo inquilino del cielo

Il decimo «inquilino» del sistema solare e atteso da molti molti anni. La presenza di un altro pianeta accanto ai nove scoperti in questi secoli era stata tante volte annunciata e tante volte smentita...

ALBERTO MASANI astronomo

La probabile scoperta di un decimo pianeta che ruota intorno al Sole riporta in primo piano una discussione che era già vivace intorno al 1950 quando l'astronomo tedesco Schuette studiando le orbite di certe comete che hanno la loro massima distanza dal Sole a circa 85 volte la distanza Terra-Sole mise in evidenza delle anomalie con altre comete che vengono considerate appartenenti alla cosiddetta famiglia di Giove Schuette avanzò l'ipotesi che le prime costituivano a loro volta una famiglia cometaria collegata all'esistenza di un pianeta non ancora scoperto orbitante intorno al Sole a una distanza di 85 unità astronomiche...

Table with 11 columns: Mercurio, Venere, Terra, Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno, Plutone, Decimo. Rows include eccentricity, distance from sun, orbital period, mass, and other astronomical data.



Il 90 per cento Le indicazioni di Schuette però non potevano essere così precise da indirizzare le ricerche per la scoperta del pianeta «sospeso» a una distanza di 85 unità astronomiche non era sufficiente per tentare di rilevarlo con i telescopi...

scoperto nel 1977 che Plutone ha un satellite Caronte studiando il quale è risultato che la massa di Plutone è molto più piccola di quella precedentemente ammessa...

La sua distanza dal Sole è di circa 100 unità astronomiche e quindi molto prossima a quella che Schuette aveva sospettato per il suo ipotetico pianeta...

La formazione dei corpi celesti È da sottolineare che la massa di Plutone (due millesimi quella della Terra) si colloca come una eccezione in questa scala progressivamente degradante...

Un'orbita inclinata di 90°

La sua distanza dal Sole è di circa 100 unità astronomiche e quindi molto prossima a quella che Schuette aveva sospettato per il suo ipotetico pianeta...



Cosmonauta di ventura

Paura di non volare Serpeggia fra i tecnici e soprattutto fra gli astronauti che affollano a Capri il congresso europeo dei «coloni dello spazio»...

senza carico umano lo Shuttle segna il passo, il Columbus partirà solo alle soglie del Duemila...

due sentimenti contraddittori un grande senso dell'abbandono (la Terra con tutti i legami affettivi che racchiude e lontana e quasi invisibile)...

che abitava lo spazio starà in mancanza di curanti e vivrà in luoghi molto curati.

DAL NOSTRO INVIATO GABRIELLA MECUCCI

Una stazione spaziale

Visita ad una stazione spaziale dell'epoca È popolata da un equipaggio di 8 persone. La permanenza minima non andrà al di sotto dei tre mesi. Entriamo e troviamo un laboratorio o qui si lavora dalle sei alle otto ore al giorno...

Per il momento dunque gli europei puntano tutte le loro carte un po' sui programmi americani e un po' su quelli sovietici (l'Urss fornisce le più alte possibilità di andare nello spazio in tempi brevi)...

speculativo tecnico. E che di quegli esperimenti genetici degli studi per prevedere il clima e il raccolto? E della ricerca sull'uomo?

Tempo libero nello spazio Progettisti e scienziati stanno pensando anche a questo. Nella nostra stazione ci sarà una sala di ricreazione. La astronauta potrà passarvi il tempo libero giocare a scacchi con il computer e riscoprire la gioia di leggere un buon libro...

Una vita faticosa che richiede di nonstante tutto nervi saldi e salute di ferro (la stazione è anche un'altra camera di infermeria ma non sarà semplice attrezzatura per tutte le convenienze) e un pizzico di fortuna. Tutti requisiti che oggi servono anche all'astronauta in lista d'attesa che subisce una dura selezione e un durissimo allenamento. Mentre aspetta la sua grande occasione il colono del Duemila deve sviluppare anche un'altra pazienza: la parola d'ordine è aspettare. Per realizzare un sogno che non è ancora a portata di mano.